

## ANCHE TURI NE “LA MURGIA DI ALLEN”

Scritto da Monica Notarnicola  
Mercoledì 23 Giugno 2010 15:48

---



Sulla base degli studi di Edward Allen, famoso architetto americano venuto a studiare la Puglia negli anni '70 per conto del Dipartimento di Stato Americano e di eminenti studiosi di marketing, è stato possibile raggruppare il territorio pugliese in fasce che possono identificarsi per caratteristiche comuni dal punto di vista geologico, architettonico, storico e naturalistico. La Dott.ssa Campanella, a nome del **comune capofila del progetto, Locorotondo**, ha battezzato la Murgia dei Trulli e delle Grotte, circoscritta da Allen, un’“Isola nella Penisola” e proposto a 32 comuni, identificati come suoi ideali confini, (citiamo tra questi: Alberobello, Carovigno, Casamassima, Castellana Grotte, Cisternino, Conversano, Crispiano, Fasano, Gioia, Latiano, Martina Franca, Mola di Bari, Monopoli, Mottola, Noci, Ostuni, Polignano, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari,

### **Turi**

) la realizzazione di una guida che consenta ai moderni turisti di muoversi facilmente in un caleidoscopio di attrattive, pur rimanendo nel raggio di poche centinaia di chilometri quadrati, alla scoperta di percorsi turistici alternativi.

Abbiamo chiesto al **vicesindaco Franco D’Addabbo**, quale prospettiva intravede per il comune di Turi ed il nostro marketing territoriale, all’interno di questo progetto editoriale, denominato “La Murgia di Allen”. Il vicesindaco ha così risposto: “Vorrei fare una premessa. Questa amministrazione dal suo insediamento ha affidato compiti specifici per il marketing territoriale, con l’idea e la prospettiva di creare un’offerta al passo con i tempi e mirata alla valorizzazione delle nostre peculiarità.

La creazione di eventi come il “Premio Oronzo Pugliese” ed il potenziamento della “Sagra della Ciliegia” hanno permesso di testare la capacità ricettiva del nostro comune.

Questo test ci dà oggi la consapevolezza che il mercato del turismo può essere penetrabile, ma dobbiamo puntare ad integrarci con i sistemi turistici territoriali.

Avere preso atto che manifestazioni come la sagra riescono ad attirare 30.000 persone in due giorni, ci dà lo stimolo ad investire in questo senso, mirando sulle nostre unicità, perché ciò può rappresentare un vero e proprio volano per il rilancio dell'economia locale.

E' nostra ferma intenzione cercare di fare rete con tutto il comprensorio della Murgia del sud-est barese, perché cercare circuiti alternativi all'interno di questo territorio, significherebbe creare un'offerta turistica articolata e variegata nella direzione di soddisfare la richiesta di turismo alternativo.

Ci rendiamo conto che porre in essere questa idea editoriale rappresenterebbe un amplificatore, perché si prenda coscienza e conoscenza di quanto la nostra realtà può offrire al visitatore.

E' superfluo dire che pubblicazioni di questo tipo, racchiudendo come campo d'azione 32 comuni, possano al meglio veicolare la nostra offerta turistica, nella sua totalità. ”